



COMUNE DI GAMBUGLIANO

PROVINCIA DI VICENZA

N° 26 del Reg. Delibere

Rep. n.

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria - Seduta di prima convocazione

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2014.

L'anno duemilaquattordici, addì **venticinque** del mese di luglio alle ore 21.00 nella Sala delle Adunanze Consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

	Presenti	Assenti
1. ZENERE LINO	X	
2. ALEARDI ALBERTO	X	
3. GIURIATO LEANDRO	X	
4. GIURIATO RUGGERO	X	
5. PERIN GIOVANNI	X	
6. SANTAGIULIANA DIEGO MARIA	X	
7. TAMIOZZO DENIS	X	

	Presenti	Assenti
8. VENDEMA DANIELA	X	
9. ADAMI MATTEO	X	
10. FORLIN MATTEO	X	
11. LORENZATO FRANCESCO	X	

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Dott. Pellè Michelangelo.

Constatato legale il numero degli intervenuti il Sig. ZENERE LINO, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione in ordine al seguente oggetto:

“DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE TASI (TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2014.”

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/00, così come modificato dal D.L. 174/2012, nelle seguenti risultanze:

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale, emarginata in oggetto;
Esperita l'istruttoria di competenza;
Richiamati gli artt. 49, 147 bis comma 1 e 151 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificati dalla L. n. 213/2012;
Sotto la propria personale responsabilità;

ESPRIME

parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica della proposta di deliberazione

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fto Pellè Michelangelo

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale, emarginata in oggetto;
Esperita l'istruttoria di competenza;
Richiamata la deliberazione di C.C. n. 24 del 26/06/2013 con cui sono stati approvati il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 e il bilancio pluriennale 2013-2015;
Richiamati gli artt. 49, 147 bis comma 1 e 151 comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificati dalla L. n. 213/2012;
Sotto la propria personale responsabilità;

ESPRIME

parere favorevole sotto il profilo contabile della proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fto Pellè Dr. Michelangelo

Relazione il sindaco:

A decorrere dal 01.01.2014 è stato introdotta la TASI che significa “Tassa sui servizi indivisibili” ed è destinata a coprire una parte delle relative spese; in particolare per “servizi indivisibili” si intendono quelli di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di polizia locale, di istruzione, di gestione degli impianti sportivi, di viabilità e circolazione stradale, di illuminazione pubblica, di gestione del servizio di protezione civile, di gestione delle aree verdi e degli interventi di assistenza e beneficenza. Al nuovo tributo sono assoggettati tutti gli immobili già assoggettati all’IMU, ivi compresa l’abitazione principale. Di fatto con il nuovo tributo viene nuovamente assoggettata ad imposta, anche se in maniera ridotta, l’abitazione principale.

Lorenzato: vorrei proporre una riduzione per i giovani da zero a venti anni, magari di 20,00-25,00 euro.

Sindaco: invita il collaboratore rag. Pierobon di illustrare le modalità con cui si applica la TASI sostenendo che eventuali detrazioni devono essere compensate da altre entrate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l’art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio l’imposta unica comunale (IUC), che si compone dell’imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

- l’art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell’art. 52 del D. lgs n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;

- l’art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziare in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CONSIDERATO che la legge n. 14/2013 e successivo decreto Legge n. 16/2014, prevedono:

- All’art. 1, comma 676, che l’aliquota di base della TASI è pari all’1 per mille. Il comune con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs. 446/1997, può ridurre l’aliquota fino all’azzeramento;
- All’art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l’aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell’IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all’aliquota massima consentita dalla legge statale per l’IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l’aliquota non può eccedere il 2,5 per mille;
- All’art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall’art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 557 del 1993, l’aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell’1 per mille.

VISTO il Decreto Legge n. 16/2014, che al comma 677 della L. 147/2013, consente, per il 2014, di fissare aliquote TASI superiori ai limiti sopra esposti, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d’imposta o altre misure tali da

generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, secondo cui le delibere tariffarie degli enti locali hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine fissato dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, n. 267;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, effettuata in forma palese, ai sensi di legge:
favorevoli n. 8;
contrari n. 3 (Adami, Lorenzato, Forlin)

DELIBERA

- 1) Di approvare per l'anno 2014 le seguenti aliquote per il tributo sui servizi indivisibili (TASI):
- **Abitazioni principali** **0,24 per cento;**
 - **Fabbricati rurali ad uso strumentale** **0,10 per cento;**
 - **Aree edificabili** **0,10 per cento;**
 - **Altri fabbricati** **0,24 per cento**

2) di individuare, ai sensi dell'art. 1 comma 682 della L. 147/2013, i seguenti servizi indivisibili ed i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta, tenendo conto che il gettito previsto del tributo per il 2014 è di € 113.179,00:

Codice bilancio	Servizio	Stanziamiento 2014
1.01.05	Gestione beni demaniali e patrimoniali	€ 23.500,00
1.03.01	Polizia Locale	€ 7.800,00
1.08.01	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	€ 67.962,00
1.09.03	Servizi di protezione civile	€ 1.000,00
1.09.06	Parchi e servizi per la tutela ambientale	€ 2.000,00
10.10.04	Assistenza e beneficenza pubblica	€ 25.000,00
TOTALE		127.262,00

3) di dare atto che ai sensi dell'art. 28 del regolamento del tributo sui servizi indivisibili (TASI) nel caso in cui l'immobile sia occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria: l'occupante versa la TASI nella misura del 30 per cento del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponibile occupata. La restante parte è dovuta dal possessore;

4) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro trenta dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DL. 201/2011, convertito con la legge n. 214/2011

CON SEPARATA e successiva votazione: favorevoli nr.8 , contrari nr. 3 (Adami, Forlin, Lorenzato) la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/00.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto ZENERE LINO,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott. Pellè Michelangelo

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,
Visto: Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE
Pellè Michelangelo

- Copia del presente verbale viene affisso all'albo pretorio il _____ e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott. Pellè Michelangelo

- E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Dott. Pellè Michelangelo